

Dal terremoto alla ricostruzione

di Carla Bernasconi*

La veterinaria abruzzese può contare sul coordinamento di tutte le forze impegnate per la riorganizzazione delle attività sanitarie. Stanziamenti economici per il recupero dei beni distrutti dal sisma. Le iniziative della Federazione e degli Ordini.



- **Nella sua prima seduta, il Comitato Centrale della Fnovi ha deliberato di devolvere all'Ordine provinciale dei Medici Veterinari di L'Aquila l'1% dei contributi di propria spettanza.**

La decisione è stata la prima risposta alla domanda di concretezza avanzata dal **tavolo di coordinamento per l'emergenza sismica**, attivato il 15 marzo dalla Fnovi. Alla presenza della Direzione generale della sanità animale e del farmaco veterinario e dell'Istituto Zooprofilattico di Teramo, incaricato dalla Protezione Civile di coordinare l'unità di crisi veterinaria, il tavolo ha analizzato la situazione ambientale, sanitaria e logistica delle zone del sisma e coordinato gli interventi. L'Enpav, gli Ordini dei medici veterinari dell'Abruzzo, i Servizi veterinari della Regione, i rappresentanti delle associazioni e dei sindacati di categoria hanno convenuto

to sugli obiettivi contingenti e di lungo termine per l'uscita dall'emergenza e per la ripresa delle normali attività, pur in una situazione di persistente e gravissimo disagio. **I danni e le perdite richiedono prima di tutto consistenti risorse economiche.** La struttura del canile sanitario di Colle Maggio è agibile e operativa, viceversa gli uffici della locale Asl sono inagibili. I colleghi aquilani liberi professionisti che hanno perso casa e strutture, vanno posti nella condizione di lavorare e di avere risorse economiche sicure, attraverso un sistema di convenzioni e di dotazioni strutturali di carattere eccezionale; d'altra parte, la situazione straordinaria non deve avere conseguenze negative sulla qualità delle prestazioni erogate, così come non va abbassato il livello di guardia sulla sicurezza alimentare e sulla salute pubblica, tanto più nelle tendopoli.

STANZIAMENTI DEGLI ORDINI

Gli Ordini provinciali potranno deliberare di trasferire fondi da devolvere ai colleghi che hanno subito danni alla propria abitazione o alla struttura di lavoro, collaborando a ripristinare situazioni indispensabili per il recupero di una qualità di vita adeguata e per la ripresa dell'attività professionale. Tutto questo nei limiti che saranno ritenuti più opportuni, senza ricorrere a incrementi di contributi da parte dei propri iscritti. **I finanziamenti dei singoli Ordini potranno essere reperiti attraverso una riduzione di pari importo delle spese correnti dei rispettivi bilanci**, con particolare riferimento a quelle previste per il funzionamento degli Organi collegiali e a quelle di rappresentanza. Molti Ordini hanno adottato iniziative autonome fin dalle prime ore del dopo-sisma, a dimostrazione di una solidarietà tempestiva e spontanea.

IL C/C POSTALE DELL'ORDINE DI L'AQUILA

Le somme stanziare potranno essere versate sul conto corrente postale n. 96016076, intestato a "Pro Terremotati Abruzzo Medici Veterinari della Provincia di L'Aquila" attivato da Giuseppe Aseleti, Presidente dell'Ordine di L'Aquila, a cui spetterà di individuare la migliore e più efficace utilizzazione delle somme raccolte, oltre all'onere di fornire una puntuale informazione sull'impiego dei fondi in questione. **L'Ordine dell'Aquila ha curato l'allestimento e l'attivazione di una struttura veterinaria a S. Vittorino, per la cura degli animali da compagnia della popolazione colpita dal sisma.** Le prestazioni sono garantite dai medici veterinari liberi professionisti che hanno avuto le proprie strutture lesionate se non distrutte dal terremoto. A fronte del notevole sforzo organizzativo e grazie alla disponibilità della Protezione civile del Comune di Roma che ha fornito la tenda, è stato possibile in tempi brevissimi disporre di una struttura in grado di garantire le cure mediche agli animali di proprietà. Altre due tende sono state attivate a Piazza d'Armi e Villa

Sant'Angelo. Tutte le attività sono passate sotto il coordinamento dell'IZS di Teramo. **Il Presidente Giuseppe Aseleti ha rivolto un appello ai colleghi che avessero modo di reperire, dei camper o roulotte per circa 20-30 giorni, in modo che i colleghi impegnati nel capoluogo possano continuare ad esercitare la loro attività lavorativa nella zona** (Tel-fax: 0863/1940157 - cell. 338/7127154 - e-mail: info@mediciveterinariaq.it)

CONVENZIONI PER I COLLEGHI LLPP

Per i medici veterinari liberi professionisti si pensa a delle formule di esercizio professionale in regime convenzione. Dai colleghi aquilani, ed in particolare da Anmvi Abruzzo, è arrivata la richiesta di prevedere un sistema di convenzioni per le attività di emergenza e per le prestazioni in favore dei proprietari sfollati. Con una nota indirizzata al Ministro Sacconi e al Sottosegretario Martini, il Presidente della Fnovi ha chiesto al Ministro di rinnovare i contratti in scadenza adottando le previste procedure di urgenza e di retribuire le prestazioni veterinarie. La Federazione ha anche inviato ai competenti uffici ministeriali **una ipotesi di tariffario di riferimento per le prestazioni che verranno erogate dai colleghi abruzzesi liberi professionisti in regime di convenzione.** Le indicazioni fornite derivano dalla considerazione dei parametri minimi dell'onorario e dei costi rilevate dallo "Studio indicativo in materia di compensi professionali del medico veterinario", dalla situazione di emergenza e di contingenza dettata dalla calamità del terremoto, dal regime in convenzione e dalla valutazione della realtà del contesto locale tramite l'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia dell'Aquila.

LE STRUTTURE MOBILI NON SERVONO

Ricordando che le strutture veterinarie mobili sono vietate dall'Accordo Stato Regioni del 26 novembre 2003 e dai relativi recepimenti re-

gionali, **la Fnovi ribadisce di non essere favorevole all'attivazione di strutture veterinarie mobili** per la sterilizzazione e l'identificazione di animali non di proprietà, anche per motivi di carattere deontologico e di buona pratica veterinaria.

Anche in situazioni di emergenza, le strutture da campo, allestibili in tempi brevi, sono in grado di erogare le prestazioni necessarie mediante l'opera dei medici veterinari locali. Lo sta dimostrando l'esperienza in provincia di L'Aquila, dove, dai primi giorni del dopo-sisma, tre presidi veterinari d'emergenza hanno erogato prestazioni sotto il coordinamento dell'IZS di Teramo e della Protezione Civile. La Fnovi evidenzia inoltre che un eventuale investimento economico nella realizzazione di strutture mobili, **risulterebbe oneroso di per sé** (lo si evince da un semplice raffronto economico fra gli elementi di costo per l'erogazione di prestazioni su strutture mobili e fisse) e **produrrebbe una dispersione di risorse**. La Federazione auspi-

ca, al contrario, **investimenti tesi al superamento della provvisorietà e la più rapida strutturazione organica di servizi di medicina di base in convenzione con i liberi professionisti, in direzione del ristabilimento della rete veterinaria fissa pre-esistente il sisma**.

Raffronto economico fra gli elementi di costo per l'erogazione delle prestazioni:

- su strutture mobili: 1. costo automezzo; 2. costo spostamento del mezzo; 3. costi del personale: pulizia, autista; 4. costi vivi materiali e medicinali; 5. onorario dei medici veterinari; 6. costo smaltimento rifiuti speciali/tenuta scorte/stupefacenti ecc.

- in strutture private fisse: 1. costo della prestazione erogata forfettaria delle varie voci; 2. costo del trasporto degli animali verso e dalla struttura; 3. assenza di costi di ammortamento.

*Vice Presidente Fnovi

WWW.SANITASOLIDALE.ORG



La Fnovi è tra le Federazioni che hanno concorso alla realizzazione del sito web www.sanitasolidale.org. Medici, infermieri, ostetriche, veterinari, psicologi e tecnici di radiologia, attraverso le proprie Federazioni di Ordini e Col-

legi, hanno messo a disposizione delle istituzioni un centro di raccolta e di ulteriore diffusione di notizie e comunicazioni che possano rendere più efficaci e tempestivi gli aiuti alle popolazioni, non solo nell'immediato, ma anche durante tutto il periodo della ricostruzione. Il "banner" è presente sui portali delle sei professioni che hanno avviato l'iniziativa ed è al servizio del Dipartimento della Protezione Civile, della Croce Rossa Italiana, del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, del Ministero dell'Interno e da tutte le Istituzioni impegnate a favore dei terremotati. L'iniziativa dei presidenti di **Fnomceo, Fofi, Fnovi, Fncv, Ipvsvi, Cnop e Fnctsrn** non vuole essere limitata all'emergenza in Abruzzo, ma rimanere in campo, crescere ed irrobustirsi sotto l'aspetto organizzativo, perché possa rimanere nel tempo uno strumento attraverso il quale i professionisti della salute intendano mettere a disposizione il proprio contributo di solidarietà in evenienze calamitose.